

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO
SACE
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2003

PASSIVO E NETTO	ESERCIZIO 2003 (PARZIALI)	ESERCIZIO 2003 (TOTALI)	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO		669.590.041	211.408.119 589.807.932
I Fondo di Dotazione D.Lgs. 143/98.....	636.089.053		
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni.....			
III Riserva di rivalutazione.....			
IV Riserva legale.....			
V Riserva per azioni proprie in portafoglio.....			
VI Riserva statutaria.....			
VII Altre riserve.....			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo.....			(388.271.485)
IX Utile (perdita) d'esercizio.....	33.500.988		10.072.672
B) RISERVE TECNICHE		2.581.419.201	2.213.976.177
a) Riserve premi.....	21.262.988		26.461.890
b) Riserve sinistri.....	24.755.792		32.110.460
c) Fondo rischi politici/catastrofici/speciali.....	110.612.392		164.681.711
d) Fondo di riserva D.Lgs. 143/98.....	2.424.788.029		1.990.722.116
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		286.345.020	172.820.988 2.048.486
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili.....	1.967.858		
2) Fondi per imposte.....			
3) Altri fondi.....	284.377.164		170.772.500
D) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		7.504.480	7.386.489
E) DEBITI		696.861.754	801.671.506
1) Obbligazioni.....			
2) Obbligazioni convertibili.....			
3) Debiti verso banche.....			
4) Debiti verso altri finanziatori.....			
5) Acconti.....			
6) Debiti verso fornitori.....	3.708.306		570.682
7) Debiti rappresentati da titoli di credito.....			
8) Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.....			
9) Debiti per operazioni di assicurazione.....	146.714.231		113.857.803
10) Debiti w/ Ministero dell' Economia art. 7 D.Lgs. 143/9.....	261.078.875		219.613.583
11) Debiti tributari.....	480.079		7.237.063
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.....	523.006		418.307
13) Altri debiti.....	284.357.257		259.976.068
F) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi.....			
Risconti passivi.....			
TOTALE PASSIVO E NETTO		4.241.720.476	3.207.284.277
CONTI D'ORDINE		28.055.058.169	28.889.115.356
Rischi.....	17.759.150.000		16.037.800.097
Impegni propri.....	10.139.473.022		12.470.852.091
Impegni di terzi.....	156.001.103		180.385.787
Cedenti beni di terzi.....	434.044		77.381

IL PRESIDENTE



SACE

ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO
SACE
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003

	ESERCIZIO 2003 (PARZIALI)	ESERCIZIO 2003 (TOTALI)	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		840.836.260	510.949.164
1) Ricavi di gestione	161.656.580		257.809.788
a) Premi al netto delle cessioni in riassicurazione.....	161.089.537		257.293.878
b) Altri proventi tecnici.....	567.043		515.910
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.....			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	679.179.680		253.139.376
5) Altri ricavi e proventi di gestione.....	471.801.187		93.005.498
a) Contributi in conto esercizio.....	207.378.493		160.133.878
b) Altri.....			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(811.534.820)	(533.921.009)
6) Per oneri di gestione	(669.187.343)		(346.392.627)
a) Oneri relativi ai sinistri.....	(107.506.334)		(118.851.388)
b) Variazione riserve tecniche relative ai sinistri.....	(532.598.893)		(210.427.323)
c) Altri oneri.....	(29.082.116)		(17.113.916)
7) Per servizi.....	(7.832.019)		(7.414.009)
8) Per godimento di beni di terzi.....	(503.777)		(659.806)
9) Per il personale:	(20.194.367)		(17.176.036)
a) Salari e stipendi.....	(13.859.266)		(11.630.264)
b) Oneri sociali.....	(4.255.302)		(3.717.289)
c) Trattamento di fine rapporto.....	(935.558)		(985.015)
d) Trattamento di quiescenza e simili.....			0
e) Altri costi.....	(1.144.241)		(843.468)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(44.423.942)		(32.449.018)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.....	(344.853)		(150.173)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.....	(649.475)		(468.350)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.....			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.....	(43.429.614)		(31.830.495)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.....	(109.997)		11.450
12) Accantonamenti per rischi.....	(5.964.876)		(10.213.139)
13) Altri accantonamenti.....			(28.280.164)
14) Oneri diversi di gestione.....	(63.318.499)		(91.347.660)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		29.301.440	(22.971.845)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		14.661.508	35.187.893
15) Proventi da partecipazioni.....	68.838.889		64.423.881
16) Altri proventi finanziari.....	283.083		326.965
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.....	1.088		387.916
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni.....			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante.....	68.554.718		63.709.000
d) proventi diversi dai precedenti.....			
17) Interessi e altri oneri finanziari.....	(54.177.381)		(29.235.988)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni.....			
19) Svalutazioni.....			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari.....	1.110.385		5.430.070
21) Oneri straordinari.....	(6.775.929)		(1.370.747)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(5.665.544)	4.059.323
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		38.297.404	16.275.371
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(4.796.416)	(6.202.699)
a) Imposte sul reddito.....	(6.045.224)		(6.880.562)
b) Imposte differite.....	1.248.808		677.863
23) UTILE (PERDITA DELL'ESERCIZIO)		33.500.988	10.072.672

IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE





Istituto per i Servizi Assicurativi
del Commercio Estero - SACE

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2003

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 2424 e seguenti del codice civile in materia di criteri di valutazione di tutte le poste iscritte, mantenendo peraltro invariati detti criteri rispetto ai precedenti esercizi. Le eventuali deroghe sono debitamente motivate.

Quanto ai criteri di individuazione e classificazione degli eventi e delle operazioni straordinarie che hanno avuto manifestazione nel corso dell'esercizio, la loro classificazione nella sezione "E" del conto economico è stata effettuata in considerazione della loro casualità, accidentalità ed estraneità all'attività ordinaria dell'ente, riferendosi tale ultima accezione a tutti i fatti caratteristici ed accessori (svolti ordinariamente) della gestione aziendale.

L'impostazione del Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2423 c.c., costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio medesimo.

Nel presente documento sono parimenti indicate, in corrispondenza delle singole voci, le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del Codice Civile.

I valori relativi all'esercizio precedente sono indicati in parentesi per ciascuna voce di bilancio trattata.

Con D.L. n. 269/2003, convertito con legge n. 326 24/11/03 l'Istituto è stato trasformato in Società per Azioni con decorrenza dal 1° gennaio 2004. Al comma 1 dell'art. 6, il decreto citato, dispone la successione di Sace SpA nei rapporti attivi e passivi, oltre che nei diritti ed obblighi dell'Istituto, in essere alla data della trasformazione.

Nel confermare che il presente bilancio è stato redatto seguendo le disposizioni normative riferite all'Istituto SACE e contenute nel D.Lgs. 143/98 e

successive modificazioni, si rappresentano brevemente di seguito le modifiche introdotte dal D.L. 269/2003 e l'impatto che le stesse avranno sul bilancio di SACE S.p.A.:

- Al comma 3 dell'art.6 è disciplinato il conferimento a Sace SpA, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei crediti vantati nei confronti di Paesi esteri ed inseriti in accordi bilaterali intergovernativi. Detti crediti, che alla data del 31/12/2003 formano ancora oggetto di gestione in nome e per conto del Ministero dell'Economia, vengono, pertanto, rappresentati nella sezione "Conti d'ordine -Impegni" del bilancio in chiusura (voce 2c "Ministero dell'Economia c/crediti ristrutturati" e voce 2d "Ministero dell'Economia c/crediti subpartecipati"). Essi saranno, invece, a far data dall'1/1/2004, iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio di SACE S.p.A per effetto del cennato conferimento ed i relativi recuperi andranno in loro diminuzione.
- Ai sensi del comma 5, il capitale sociale della S.p.A. alla data della trasformazione (1/1/2004) risulterà determinato dalla somma i) dei crediti conferiti dal MEF e ii) del Patrimonio Netto risultante alla data del 31/12/2003 dal bilancio dell'Istituto.
- Con il comma 22 viene sancito il principio che a SACE S.p.A. si applica il d. lgs. 173/97, "*...limitatamente alle disposizioni in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione*". Ne deriva che il bilancio di SACE S.p.A. sarà redatto secondo lo schema previsto dal Titolo II del citato decreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI CONVERSIONE

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di riscatto.

Per tutti i beni strumentali si è seguita una politica di ammortamento ad aliquota costante, ai sensi dell'art. 67 del DPR 22/12/86 n. 917 e del DM 31/12/88.

La svalutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Per i crediti ed i debiti espressi all'origine in moneta estera la conversione dei valori stessi in Euro è avvenuta al cambio storico di insorgenza del credito o del debito. In sede di redazione del bilancio tutte le partite in argomento sono state adeguate sulla base dei cambi di chiusura dell'esercizio.

In generale, per quanto riguarda le valutazioni o le deroghe ai criteri adottati, si rimanda ai paragrafi della presente nota che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

ADATTAMENTI DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'Istituto sono redatti secondo gli schemi dettati, in attuazione della IV Direttiva n. 78/660/CEE, dal D. Lgs. 127/91 in materia societaria, poiché, per espressa previsione dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 173/97, attuativo della Direttiva n. 91/974/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, le disposizioni contenute nel citato decreto non si applicano a SACE, "ai sensi delle leggi speciali che regolano la materia".

Considerata peraltro la particolare attività esercitata dall'Istituto, oltre che la speciale normativa che lo regola (introdotta dal D.Lgs.143/98 e successive modificazioni), gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. sono stati parzialmente adattati, in applicazione delle disposizioni dettate dagli artt. 2423 e 2423 ter, ai fini di una rappresentazione più aderente all'attività istituzionale dell'Ente.

Si è fatto inoltre ricorso, ove ritenuto necessario, anche alle norme vigenti in materia di conti annuali assicurativi, allo scopo di ridurre od eliminare le incompatibilità esistenti tra la "natura assicurativa" dell'attività svolta dall'Istituto e lo schema di bilancio generale che detta attività deve rappresentare sintetizzandola.

Si rappresentano di seguito gli adattamenti effettuati:

Stato Patrimoniale - Attivo***1 - voce B.III.1 - Partecipazioni***

Sono state eliminate le voci precedute da lettere minuscole in quanto non rilevanti.

2 - voce B.III.2 - Crediti

Sono state raggruppate in unica voce "a) Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate," le voci precedute dalle lettere minuscole "a) Crediti verso imprese controllate", "b) Crediti verso imprese collegate", "c) Crediti verso imprese controllanti". La voce di credito "c)" è stata rinominata " Verso imprese cedenti per depositi di riassicurazione attiva", al fine di rappresentare in modo adeguato l'attività di SACE. Infine la voce "Verso altri" è stata spostata da "d)" in "b)". La lettera "d)" è stata quindi eliminata.

3 - voce C - Riserve tecniche a carico riassicuratori e retrocessionari

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare alla terza voce dell'attivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di bilancio, le riserve tecniche a carico di riassicuratori e retrocessionari.

La voce di cui trattasi è stata prevista dal legislatore in sede di recepimento della direttiva comunitaria avente ad oggetto i bilanci delle imprese assicurative. In quella sede è stata esercitata l'opzione, prevista dalla stessa direttiva comunitaria, di iscrivere al passivo gli importi lordi delle riserve tecniche, senza l'ulteriore articolazione delle quote cedute in riassicurazione, a cui corrisponde, nell'attivo, la voce in argomento.

La modifica di cui sopra ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

4 - voce D.II - Crediti

Allo scopo di fornire l'immediata informazione circa il contenuto della voce e delle sue componenti patrimoniali più rilevanti in termini di struttura ed attività dell'ente:

È stata modificata la sottovoce 1) in "Verso clienti per operazioni di assicurazione";

Sono state raggruppate le sottovoci "2), 3) e 4)", non rilevando le stesse per Sace, in "2) Verso imprese controllate, collegate e controllanti";

E' stata suddivisa ulteriormente l'ultima sottovoce "3) Verso altri" in "a) Per indennizzi da recuperare", "b) Per contributi in conto esercizio" e "c) Altri".

5 - voce D.III - Attività finanziarie

Considerato che la fattispecie rientrante nella voce in argomento non rileva in Sace ed in sintonia con le precedenti modifiche, sono state raggruppate le sottovoci "1) Partecipazioni in imprese controllate", "2) Partecipazioni in imprese collegate" e "3) Altre partecipazioni", sotto un'unica voce "1) Partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti".

6 - voce D.IV.1 - Depositi bancari, postali e di Tesoreria

La denominazione della voce è stata integrata dalle parole "e di Tesoreria", comprendendo la posta anche le disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Stato Patrimoniale - Passivo e Netto***1 - voce A.I - Fondo di Dotazione D. Lgs. n. 143/98***

La voce, che a termini dell'art. 2424 c.c. prevede l'indicazione del "Capitale Sociale", è stata modificata per rendere con chiarezza la natura del Capitale dell'Ente.

2 - voce B - Riserve tecniche

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare come seconda voce del passivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di Bilancio, le riserve tecniche. La modifica in argomento ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

3 - voce E - Debiti

In sintonia con le modifiche apportate all'interno delle corrispondenti voci dello Stato patrimoniale attivo, sono state:

Raggruppate le sottovoci 8), 9) e 10) in "8) Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti";

Rinominata la sottovoce 9) "Debiti per operazioni di assicurazione", specularmente rispetto alla voce dell'attivo "D) II 1) - Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione";

Rinominata la voce 10) "Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 7 D. Lgs. 143/98", destinata a dare evidenza delle somme recuperate di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis D. Lgs. 143/98, oltre che di quelle da versare all'Entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dello stesso art. 7 comma 4. L'adattamento risulta oltremodo opportuno tenuto conto della rilevanza degli importi.

Conto Economico***1 - voce A.1 - Ricavi di Gestione***

L'originaria denominazione della voce (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) mal si attagliava al contenuto effettivo della stessa, costituito dai proventi delle prestazioni assicurative oltre che dai valori delle variazioni delle riserve premi.

Allo scopo di fornire, già in fase di prima lettura dello schema, una più adeguata indicazione sulle sue componenti, è stata suddivisa ulteriormente la voce in:

Premi al netto delle cessioni in riassicurazione

Altri proventi tecnici

2 - voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione.

Anche in questo caso l'originaria denominazione (Altri ricavi e proventi) è stata adeguata, in sintonia con la voce precedente, e suddivisa ulteriormente in "a) Contributi in conto esercizio" e "b) Altri", per evidenziarne le componenti reddituali, la prima delle quali (Contributi in conto esercizio) assume notevole importanza nel contesto del Conto economico dell'Istituto:

3 - voce B.6 - Per oneri di gestione

La voce originaria (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci) è stata modificata e resa speculare alla voce "A", suddividendola ulteriormente in:

Oneri relativi ai sinistri

Variazione riserve tecniche relative ai sinistri

Altri oneri.

4 - voce D.18- Rivalutazioni

voce D.19 - Svalutazioni

Tutte le voci precedute dalla lettera minuscola sono state soppresse in quanto le fattispecie ivi previste non rilevano per l'Istituto.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**VOCE A - CREDITI VERSO MINECOFIN FONDO DI DOTAZIONE****Euro ----- (Euro -----)**

Il conferimento di Euro 46.481.121 definito con Legge Finanziaria 2003, è stato accreditato all'inizio dell'esercizio sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato intestato all'Istituto.

VOCE B - IMMOBILIZZAZIONI**Euro 29.839.106 (Euro 36.894.410)**

All'inizio dell'esercizio l'Istituto presentava immobilizzazioni per Euro 36.894.410
Tale importo era costituito come segue:

Immobilizzazioni immateriali	Euro	2.639.677
Immobilizzazioni materiali	Euro	6.782.897
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	27.471.836

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 29.839.106. I valori che si riferiscono a ciascuna delle voci presenti nella categoria sono di seguito indicati:

Immobilizzazioni immateriali:	Euro	5.089.039
Immobilizzazioni materiali	Euro	6.720.588
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	18.029.479

I "Costi di ricerca e sviluppo" e di "Pubblicità" sono stati imputati direttamente al Conto Economico dell'esercizio in esame, avvalendosi della facoltà concessa dalla vigente normativa.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si presenta un prospetto dal quale risultano: il costo storico, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio, gli ammortamenti operati ed il valore alla chiusura dell'esercizio.

DESCRIZIONE	CAP in.es.	Acquisizioni	CAP fine es	Ammort. acc. in.es.prec.	Amm. esercizio	Grc/elim.	Grc/AMM	Ammortam. acc.fine es	Val.cont.res.	
Col. 1	Col.2	Col. 3	Col. 4	Col. 5	Col. 6	Col. 7	Col. 8	Col. 9	Col. 10	
IMMOBILI	6.697.894,70		6.697.894,70	-	753.280,75	200.936,84		954.217,59	5.743.677,11	
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	869.087,20	10.354,46	879.441,66	-	719.661,61	45.881,17		765.542,78	113.898,88	
MOB., MACCH. D'UFF. E ATTREZ. VAL. INF. EUR 516,46	445.948,91	177.413,59	623.362,50	-	445.948,91	177.413,59		623.362,50		
MACC. D'UFFICIO ELETTR., COMPUTER E SIST.TELEF.	1.557.520,09	257.158,04	1.814.678,13	-	941.332,47	187.552,73	59.650,86	53.685,90	1.075.199,30	679.827,97
ARREDI	10.767,83		10.767,83	-	5.944,65	1.118,57		7.063,22	3.704,61	
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	7.325,19	79.600,00	86.925,19	-	6.986,25	6.086,20		13.072,45	73.852,74	
AUTOVEETTURE				-						
IMP.CONDIZ., DISTRIB., FRIGO, ELETTRODOM.,VARI	369.021,85	7.500,00	376.521,85	-	303.275,84	29.288,10		332.563,94	43.957,91	
IMP. E MACCH. DI VALORE INF. A 516,46 EURO	1.122,77	-	1.122,77	-	1.122,77			1.122,77		
IMPIANTI DI ALLARME	20.643,30	-	20.643,30	-	18.881,51	1.198,28		20.079,79	563,51	
IMP. INTERNI DI COMUNICAZ. E TELESEGNAL.	2.190,81	-	2.190,81	-	2.190,81			2.190,81		
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	163.975,06	-	163.975,06	-	114.782,54	32.795,01		147.577,55	16.397,51	
DIRITTI DI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO	1.067.505,02	80.704,00	1.148.209,02	-	948.914,79	296.077,16	573.283,47	1.244.991,95	476.500,54	
OPERE DELL'INGEGNO	48.030,94	23.241,00	71.271,94	-	32.536,18	15.492,48		48.028,66	23.243,28	
MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	4.888,35	-	4.888,35	-	972,25	488,84		1.461,09	3.427,26	
COSTI DI SOFTWARE		-		-						
IMMOBILIZZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI		61.105,72	61.105,72						61.105,72	
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	2.452.482,91	2.690.270,57	5.142.753,48			573.283,47			4.569.470,01	
TOTALE AL 31/12/2003	13.718.404,93	3.387.347,38	17.105.752,31	-	4.295.831,33	994.328,97	59.650,86	53.685,90	5.236.474,40	11.809.627,05

Legenda:

col. 7 - accoglie i **giroconti** di cespiti tra categorie e le **eliminazioni** di cespiti per vendite e/o rottamazioni.Col. 8 - accoglie i **giroconti** di quote di ammortamento tra categorie di cespiti e le **riduzioni** di quote di ammortamento relative a cespiti venduti e/o rottamati

Le **immobilizzazioni immateriali** (Voce B.I - Euro 5.089.039) presentano un costo storico, alla data del 31/12/2003, di Euro 6.531.098, ammortizzato per Euro 1.442.059, di cui Euro 344.853 nell'esercizio in chiusura.

La voce comprende Euro 4.569.470 a titolo di costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto, non ancora completato alla data di chiusura dell'esercizio. Relativamente al valore di Euro 2.452.482, presenti alla data di chiusura del precedente esercizio per la voce in esame, Euro 573.283 costituiscono i costi corrispondenti alla quota parte del progetto completata e avviata nell'esercizio in chiusura, per i quali si è proceduto alla riclassificazione nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali, con contestuale avvio della procedura di ammortamento.

Le **immobilizzazioni materiali** (Voce B.II - Euro 6.720.588) presentano, sempre alla data del 31/12/2003, un costo storico di Euro 10.574.654, ammortizzato per Euro 3.794.415, di cui Euro 649.475 nell'esercizio in chiusura.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (Voce B.III - Euro 18.029.479) sono rappresentate dalle seguenti voci:

B. III.2) - Crediti immobilizzati	
Euro 18.029.479	(Euro 17.656.554)
B.III.2 b) - Verso altri	
Euro 16.347.004	(Euro 15.985.064)
- Mutui garantiti da ipoteca	
Euro 10.592.416	(Euro 10.384.390)
- Investimenti in c/liquidazione Tratt. Prev.le art. 9	
Euro 49.222	(Euro 49.222)

Il trattamento integrativo previdenziale in vigore consente al personale in quiescenza di contrarre prestiti a mezzo riscatto parziale delle future prestazioni previste dal trattamento stesso, ed è coperto da una polizza "caso morte" accesa presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 2003 la voce non ha subito variazioni.

- Crediti verso assicuratori c/Polizza TFR

Euro 5.415.603**(Euro 5.177.248)**

Trattasi di crediti verso assicuratori per investimenti in polizza del TFR maturato in applicazione del contratto integrativo di lavoro. Il saldo iniziale è stato aumentato per la quota investita nell'esercizio, relativa all'anno 2002 e pari a Euro 619.044, mentre è stato diminuito di Euro 380.689 relativi a svincoli per anticipi sul TFR e per cessazioni del rapporto di lavoro, intervenuti nell'esercizio.

- Crediti verso Erario acconto IRPEF su TFR

Euro 289.763**(Euro 374.204)**

L'acconto IRPEF sul TFR, comprensivo di rivalutazione, costituisce un credito d'imposta da utilizzare a scomputo del versamento delle ritenute sui trattamenti di fine rapporto corrisposti a decorrere dall'1/1/2000 (Legge 23/12/96 n. 662, art. 3, c. 211-213). Il credito è stato rivalutato per Euro 8.985, mentre gli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio sono stati pari a Euro 93.426.

B.III.2 c) - Crediti verso imprese cedenti per depositi a garanzia di riassicurazione attiva

Euro 1.682.475**(Euro 1.671.490)**

Tale voce rappresenta il deposito a garanzia trattenuto, sulla base dei relativi trattati, dalle Compagnie riassicurate in corrispondenza della quota di rischio ceduta a SACE.

Il totale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio si riferisce:

- Per Euro 1.665.929, al deposito relativo ai trattati i cui rischi sono riassicurati ai sensi della Legge 227/77 (Euro 1.662.483 per il rischio commerciale ed Euro 3.446 per il rischio politico);
- Per Euro 16.546 al deposito relativo ai trattati i cui rischi sono riassicurati ai sensi del D.Lgs.143/98 (Euro 10.685 per il rischio commerciale ed Euro 5.861 per il rischio politico). Il deposito in argomento concorre a costituire, insieme alle liquidità giacenti sul conto n. 23636 denominato "Fondo di riserva D.Lgs. 143/98", acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, la copertura finanziaria dell'accantonamento al Fondo di riserva istituito ai sensi del decreto citato.

B. III.3) - Altri titoli

Euro ==**(Euro 9.815.282)**

I CCT assegnati dall'Erario a SACE a titolo di consolidamento dei Crediti d'Imposta relativi agli anni 1988 e 1989 sono giunti a scadenza nell'esercizio in chiusura.

VOCE C - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI E RETROCESSIONARI

Euro 108.843.934	(Euro 89.158.139)
-------------------------	--------------------------

Voce C.d) - Fondo riserva D.Lgs. 143/98

Euro 108.843.934	(Euro 89.158.139)
-------------------------	--------------------------

L'importo di Euro 108.843.934 risultante dal presente Bilancio, corrisponde alle quote di rischio cedute a compagnie di riassicurazione estere (Ecas), sulla base di specifici accordi stipulati entro la data di chiusura dell'esercizio. La voce riduce l'ammontare dell'accantonamento, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 143/98, che viene esposto nella sezione "B" del passivo patrimoniale "Riserve tecniche".

Le variazioni intervenute sulla voce in questione sono dovute a:

incremento riserva	Euro	25.624.500
Variazioni negative su cambi da valutazione importi originariamente denominati in divise estere	Euro	5.938.705

VOCE D - ATTIVO CIRCOLANTE**Euro 4.102.885.555****(Euro 3.080.805.276)****Voce D. I - Rimanenze****Euro 112.415****(Euro 222.411)**

Trattasi di rimanenze di materiale di consumo (stampati Euro 103.694, cancelleria e materiale tecnico Euro 8.721), calcolata con il metodo Lifo.

Voce D.II - Crediti**Euro 390.668.705****(Euro 338.247.530)****D.II .1) - Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione****Euro 27.021.932****(Euro 22.785.687)****a) Crediti di assicurazione diretta****Euro 23.036.105****(Euro 18.929.224)**

In tale voce sono compresi:

- i premi richiesti, in base a garanzie deliberate e accettate entro il 31/12/03, e non incassati a tale data (di cui Euro 69.971 per "rischio commerciale" ed Euro 343.816 per "rischio politico");
- crediti per benefici cambio ed interessi (Euro 1.401.941), dovuti al 31/12/03, e non incassati alla anzidetta data;
- crediti diversi di assicurazione diretta per Euro 21.220.378, di cui Euro 19.009.967 iscritti a seguito di sentenze che riconoscono a Sace il diritto alla restituzione di somme liquidate a titolo di indennizzi ed Euro 2.210.411 relativi ad accordi conclusi con committenti/debitori esteri.

Le variazioni in aumento che hanno interessato la voce "Crediti di assicurazione diretta" nel corso dell'esercizio sono state pari a Euro 167.539.589 per premi da incassare, a Euro 276.580 per interessi su premi e ad Euro 8.069.667 per crediti diversi dai precedenti.

Le variazioni in diminuzione hanno riguardato, per Euro 168.041.141 incassi dell'esercizio a titolo di premi, per Euro 276.580 incassi di interessi su premi e per Euro 3.461.233 incassi di crediti diversi dai precedenti.

b) Crediti di riassicurazione attiva**Euro 3.944.519****(Euro 3.768.299)**

L'esercizio 2003 si chiude con un saldo industriale di Euro 6.839 a credito dell'Istituto relativamente alla gestione dei trattati di riassicurazione in vigore. Nel corso dell'esercizio i

trattati in argomento hanno generato saldi industriali a credito per Euro 17.624, rispetto ai quali le Compagnie riassicurate hanno effettuato pagamenti per Euro 10.785

Quanto alle altre operazioni riassicurate dall'Istituto, nel corso dell'esercizio sono stati rilevati crediti per premi pari ad Euro 3.937.680, regolarmente incassati.

c) Crediti di riassicurazione passiva

Euro 41.308

(Euro 88.164)

In base agli accordi di riassicurazione in vigore, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti a Sace Euro 1.156.310 a titolo di crediti per provvigioni attive su premi per rischi ceduti a terzi. Le provvigioni sono state portate in diminuzione dei relativi premi, in sede di pagamento di questi ultimi, per l'ammontare di Euro 1.203.166 (comprensivi del residuo credito risultante all'inizio dell'esercizio).

D.II.3) - Crediti verso altri

Euro 363.646.773

(Euro 315.461.843)

D.II.3.a) - Crediti per indennizzi pagati da recuperare

Euro 301.021.104

(Euro 288.911.968)

a.1) Crediti per indennizzi rischio politico pagati da recuperare (Euro 270.078.376).

La voce si riferisce ai crediti maturati verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle svalutazioni e delle perdite subite in sede di realizzo.

Ad eccezione dei soli crediti assistiti da specifiche garanzie, per i quali è stato mantenuto in bilancio il relativo valore nominale residuo, la generalità dei crediti non inseriti in Accordi intergovernativi di ristrutturazione è stata valutata, ai sensi dell'art. 2426 C.C., secondo il presumibile valore di realizzazione. Detto valore è stato determinato applicando i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/99.

Si è fatto pertanto riferimento ai criteri di valutazione del rischio Paese che sono applicati in sede OCSE ed ai coefficienti stabiliti dalla Banca d'Italia per gli accantonamenti cui le banche italiane sono tenute per i prestiti concessi a beneficiari esteri privi di copertura SACE, nonché al trend storico dei pagamenti da parte dei Paesi esteri accertato per lo scorso ventennio di attività di SACE.

Sulla base dei criteri citati, il valore di mercato dei crediti in argomento è stato determinato:

posto il limite "superiore" rappresentato dai coefficienti di valutazione "rischio Paese", applicando, per i crediti non inseriti in accordi di ristrutturazione, le percentuali di svalutazione rilevabili dal trend storico dei pagamenti effettuati;

- per i crediti inseriti in Accordi Multilaterali, svalutando l'intero credito al netto di 1 Euro, tenuto conto della loro cessione al Ministero dell' Economia e Finanze (di seguito "Ministero dell'Economia") prevista dall'art. 7 comma 1 del Decreto legislativo istitutivo dell'Ente, al perfezionamento dei relativi Accordi Bilaterali Intergovernativi;
- per i crediti inseriti in Accordi Bilaterali intergovernativi di ristrutturazione, iscrivendo la perdita su crediti per l'intero importo all'atto del pagamento

dell'indennizzo, in considerazione della immediata cessione dei crediti stessi al Ministero dell' Economia, sempre ai sensi dell'art. 7 c.1 del D. Lgs. n. 143/98.

Il saldo al 31/12/02 dei crediti in argomento era pari ad Euro 274.691.249.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti:

- crediti, a fronte di indennizzi pagati da recuperare, per Euro 65.107.031 nominali;
- svalutazioni, applicando i criteri di cui sopra, per Euro 25.578.284 (v. voce B.10.d. del Conto Economico);
- recuperi dell'esercizio per Euro 10.363.255;
- perdite per accertata irrecuperabilità per Euro 38.917.420. La composizione della posta in argomento viene analiticamente trattata alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione"- Conto Economico;
- interessi compensativi per Euro 282.138, al netto della svalutazione di Euro 1.336.642, maturati sulla quota capitale residua dei crediti oggetto di agevolazioni nel pagamento concesse ai debitori pubblici esteri;
- rivalutazioni di crediti per effetto di miglioramenti del loro grado di recuperabilità (Euro 30.349.137) (v. voce A.5.b. del Conto Economico);
- variazioni in aumento a seguito di revisione Paesi (Euro 242.731).

Per effetto di quanto sopra, alla chiusura dell'esercizio i crediti risultanti in bilancio per indennizzi pagati da recuperare, non inseriti in Accordi intergovernativi di Ristrutturazione, ammontano ad Euro 270.078.376, al netto della perdita rilevata in sede di adeguamento ai cambi di chiusura delle poste espresse in moneta estera (Euro 25.734.951).

a.2) Crediti per indennizzi pagati da recuperare rischio commerciale (Euro 30.942.728).

I valori di mercato dei crediti in argomento sono stati determinati, sempre sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/99, applicando ai singoli crediti maturati per insolvenza di fatto le percentuali di svalutazione derivanti dalla posizione di ciascun committente - debitore privato estero.

I crediti maturati per "insolvenza di diritto", tenuto conto che la procedura fallimentare in corso ne rende altamente improbabile il recupero, vengono mantenuti in bilancio al valore simbolico di Euro 1.

Il saldo al 31/12/02 dei crediti in argomento era pari a Euro 14.220.719.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti crediti a fronte di indennizzi pagati da recuperare per Euro 37.956.287 nominali e sono intervenuti recuperi per Euro 2.874.458.

Complessivamente, sul totale dei crediti di cui si tratta sono state contabilizzate svalutazioni per Euro 14.359.974 (v. voce B.10 d del Conto Economico) e perdite per accertata irrecuperabilità pari ad Euro 1.415.442 (v. voce B.14 del Conto Economico).

Alla chiusura dell'esercizio residuano crediti per indennizzi pagati da recuperare per rischio commerciale pari ad Euro 30.942.728, al netto di Euro 2.584.404 per perdite rivenienti dall'adeguamento ai cambi del 31/12/03 dei valori espressi in moneta estera.